

IV Domenica dopo Pentecoste - Anno A

Salmo responsoriale

Prima proposta

Riccardo Miolo

$\text{♩} = 65$

L'al - le - an - za di Di - o è con la stir - pe del gius - to.

1. Lo stolto pensa: "Dio non c'è".
Sono corrotti, fanno cose abominevoli:*
non c'è chi agisca bene.
Il Signore dal cielo si china sui figli dell'uomo
per vedere se c'è un uomo saggio,*
uno che cerchi Dio.
2. Sono tutti traviati, tutti corrotti;*
non c'è chi agisca bene, neppure uno.
Non impareranno dunque i malfattori,*
che divorano il mio popolo come il pane
e non invocano il Signore?
3. Ecco, hanno tremato di spavento,*
perchè Dio è con la stirpe del giusto.
Voi volete umiliare le speranze del povero,*
ma il Signore è il suo rifugio.

IV Domenica dopo Pentecoste - Anno A

Salmo responsoriale

Prima proposta

Riccardo Miolo

♩ = 65

L'al - le - an - za di Di - o è con la stir - pe del gius - to.

1. Lo stolto pensa: "Dio non c'è".
Sono corrotti, fanno cose abominevoli:*
non c'è chi agisca bene.
Il Signore dal cielo si china sui figli dell'uomo
per vedere se c'è un uomo saggio,*
uno che cerchi Dio.
2. Sono tutti traviati, tutti corrotti;*
non c'è chi agisca bene, neppure uno.
Non impareranno dunque i malfattori,*
che divorano il mio popolo come il pane
e non invocano il Signore?
3. Ecco, hanno tremato di spavento,*
perchè Dio è con la stirpe del giusto.
Voi volete umiliare le speranze del povero,*
ma il Signore è il suo rifugio.

IV Domenica dopo Pentecoste - Anno A

Salmo responsoriale

Prima proposta

Riccardo Miolo

♩ = 65

L'al - le - an - za di Di - o è con la stir - pe del gius - to.

1. Lo stolto pensa: "Dio non c'è".
Sono corrotti, fanno cose abominevoli:*
non c'è chi agisca bene.
Il Signore dal cielo si china sui figli dell'uomo
per vedere se c'è un uomo saggio,*
uno che cerchi Dio.
2. Sono tutti traviati, tutti corrotti;*
non c'è chi agisca bene, neppure uno.
Non impareranno dunque i malfattori,*
che divorano il mio popolo come il pane
e non invocano il Signore?
3. Ecco, hanno tremato di spavento,*
perchè Dio è con la stirpe del giusto.
Voi volete umiliare le speranze del povero,*
ma il Signore è il suo rifugio.